

QT BREAST per le *Breast unit* in Regione Piemonte e Valle d'Aosta. Un progetto della Rete Oncologica e del CPO Piemonte per dotare i Centri di riferimento per la Senologia di un'applicazione software in Rete e integrata con ciascuno dei sistemi ospedalieri, in grado di monitorare i percorsi di cura e di soddisfare i requisiti della certificazione Europea.

Premessa

QT BREAST è un'innovativa applicazione software, erede del classico SQTM, che si propone per la gestione dei casi delle *Breast unit* e consente di effettuare il monitoraggio della qualità della diagnosi, del trattamento, del follow-up e della continuità delle cure del carcinoma mammario.

Sviluppata dal CPO Piemonte ed erogata come servizio web da Eventi Telematici srl, quest'ultima versione è già attualmente in uso presso quindici *Breast unit* italiane ed è il sistema che raccoglie informazioni cliniche su tutti i casi *screen detected* in Piemonte e Val d'Aosta grazie ad un'integrazione con il sistema informatico del programma regionale *Prevenzione Serena* gestito dal CSI. La versione precedente, che verrà gradualmente sostituita, è in uso in diverse lingue, da alcune decine di centri in Italia e all'estero tra i quali sedici *Breast unit* certificate dall'*European Society of Breast Cancer Specialists (Eusoma)*. In ambito Italiano, non si è a conoscenza di altri applicativi attualmente in grado di fornire un servizio di natura equivalente a QT BREAST.

Il software è in grado di monitorare il risultato degli indicatori proposti da *Eusoma* e da *Senonetwork*, basati sulla misura dell'aderenza alle raccomandazioni riportate su linee guida nazionali ed Europee. A tale scopo la struttura dei dati raccolti dall'applicazione viene mantenuta aggiornata da un Comitato Scientifico nell'alveo di *Eusoma* entro il quale sono nominati due rappresentanti del CPO-Piemonte.

Obiettivi

La Rete Oncologica intende dotare i Centri di riferimento di senologia in Piemonte di QT BREAST in modo che ciascuno dei Centri individuati abbia la possibilità di documentare in formato elettronico, a partire dall'ingresso della paziente in sede CAS, gli esami effettuati, i relativi referti e le decisioni prese nell'ambito delle visite GIC pre- e post-chirurgica e il successivo trattamento. La disponibilità di un database dei propri casi è uno dei requisiti per la certificazione, secondo le indicazioni dei documenti prodotti dal Senato della Repubblica Italiana e dal Parlamento Europeo. Inoltre, la Rete Oncologica si propone di analizzare periodicamente i dati complessivi per favorire l'assicurazione di qualità e la formazione e l'aggiornamento degli operatori.

Scenario previsto

La disponibilità a livello regionale di dati registrati in forma standard consente di confrontare le performance dei diversi centri, attraverso il calcolo degli indicatori di qualità messi a disposizione dall'applicazione insieme ad analisi statistiche avanzate. Al contempo lo strumento offre a ciascuna *Breast unit* un ambiente per il monitoraggio della propria attività, anche attraverso il confronto dei propri risultati con il benchmark regionale.

Essendo dotata di strumenti per la compilazione e l'estrazione automatica dei dati, QT BREAST può interfacciarsi ai sistemi locali per evitare duplicazioni nell'inserimento delle informazioni da parte dei clinici e dei *data manager*, alimentandosi in modo automatico previa l'elaborazione di sistemi di scambio con i software in uso.

Coprendo circa il 50% dei casi *screen detected* piemontesi, la raccolta centralizzata dei dati in QT BREAST da parte dei Centri di senologia può essere integrata con il sistema già in corso realizzando economie di scala. Un sistema centralizzato consente inoltre di tracciare in modo univoco ciascuna paziente all'interno della regione, rendendo disponibili i suoi dati a tutte le *Breast unit* con cui entra in contatto per la diagnosi e il trattamento del proprio carcinoma mammario. La tutela dei dati sensibili è assicurata secondo gli standard più esigenti.

Il software offre la possibilità di produrre in automatico referti e report basilari, ma un uso a livello regionale richiede lo sviluppo di una più approfondita reportistica e refertazione, in linea con la gestione delle pazienti nell'ambito del percorso diagnostico/terapeutico e per quanto possibile collegata ai sistemi informatici di gestione delle Aziende sanitarie.

Per raggiungere tali obiettivi il Dipartimento funzionale interaziendale e interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha avviato un progetto specifico, che sarà attuato anche grazie al contributo di Roche S.p.A.